

Ritrovata Vania Antenucci, si era rifugiata in una baita

Pubblicato: Domenica 29 Gennaio 2017



Ore di ansia e di preoccupazione, poi poco dopo le 19, la buona notizia: Vania Antenucci è stata ritrovata e sta bene.

La donna, riferiscono i soccorritori, dopo essere uscita di strada con la sua auto lungo la mulattiera che conduce all'Alpe Viasco, a Curiglia con Monteviasco, ha abbandonato il mezzo e **ha trovato rifugio in una baita poco distante.**

“E’ infreddolita e un po’ confusa – confermano i Vigili del fuoco di Luino che l’hanno cercata per tutto il pomeriggio – ma in buone condizioni di salute”. Sul posto, dopo la notizia del ritrovamento, sono giunti anche i soccorsi sanitari, per ulteriori accertamenti sulle condizioni della donna.

La donna è stata trovata dagli uomini del **Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico – Cnsas, presenti sul posto con otto unità.**

L’auto della donna era scivolata su di un esteso lastrone di ghiaccio, poggiandosi ad una pianta: un piccolo miracolo, che ha evitato lo scivolamento a valle del veicolo per decine di metri.

Gli specialisti del Soccorso Alpino hanno trovato la donna in una baita della zona e in concerto con la centrale operativa del 118 hanno predisposto il ricovero all’ospedale di Cittiglio.

Sul posto hanno collaborato anche i **carabinieri forestali** e alcuni residenti che ben conoscono la zona,

particolarmente impervia e resa pericolosa da formazioni di ghiaccio sulla strada.

Resta ora da capire cosa ci facesse in Val Veddasca la 44enne residente a Locarno, che aveva fatto perdere le sue tracce giovedì scorso dopo una visita a casa dei genitori a Gordola.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it